### **CANDIDATURA ERASMUS**



L'Istituto Comprensivo di Ponte in Valtellina (SO) mi ha offerto, nell'anno scolastico 2021/22, la possibilità di partecipare al programma ERASMUS+ dedicato al personale della scuola. Ho presentato con grande piacere la mia candidatura in quanto avrei avuto l'occasione di visitare un Paese che non conoscevo, di rinfrescare e parlare l'inglese, lingua che ho studiato durante il mio percorso universitario, che uso nei miei viaggi e che anche a scuola, con scambi tra nazioni e soggiorni all'estero, mi è molto utile. Non meno importante il confronto con modalità diverse di insegnamento e di lavoro/scambio in gruppo.

## SCELTA DEL CORSO

Ho deciso di scegliere un corso di lingua inglese, Intensive General English, di 22,5 ore, per implementare le mie già discrete conoscenze e potenziare le mie capacità di conversare e argomentare in lingua.



### SCELTA DELLA LOCALITÀ

La scelta della località di svolgimento del corso è ricaduta su Galway, amena cittadina di mare, dove l'Atlantic Language School Galway, rinomata e ben organizzata scuola di lingua, offre corsi a vari livelli di inglese, organizzati in piccoli gruppi omogenei per livello di conoscenza della lingua e della durata di 5 giorni che soddisfacevano appieno le mie richieste.

#### IL CORSO E LE LEZIONI

Il corso di inglese si è svolto da lunedì 25 luglio 2022 a venerdì 29 luglio 2022 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30, presso "L'Atlantic language school Galway" situato in pieno centro città.



Sin dalla accoglienza iniziale con presentazione dell'istituto, moderno e ben strutturato, del corso, la consegna dei materiali e la spiegazione dell'offerta formativa proposta, la scuola si è rivelata ben organizzata, accogliente e pronta ad offrire un percorso adeguato alle aspettative.

Il docente del mio corso è stato Brian, insegnante capace di gestire e motivare il gruppo, e di trovare modalità di approccio coinvolgenti e stimolanti che hanno reso le lezioni molto interessanti, partecipate e utili. Viste le discrete conoscenze linguistiche dei partecipanti (livello intermedio b1/b2), il docente ha insistito sui phrasal verbs e nouns e sul loro utilizzo nella conversazione, asserendo che l'uso di questi verbi, largamente usati nell'inglese quotidiano, fa la differenza. Dopo una loro presentazione attraverso articoli di giornale o esercizi mirati, ha quindi insistito affinché, conversando tra di noi in piccoli gruppi, li usassimo il più possibile per esprimere opinioni e riflessioni personali, nonché il nostro vissuto. Il gruppo, composto da dieci persone provenienti da paesi diversi: Germania, Brasile, Spagna, Italia, Quatar, Svizzera... ha così potuto conversare e scambiare conoscenze, correggendosi e collaborando per svolgere esercizi o richieste specifiche. Lo scambio è però stato molto utile anche per conoscere realtà diverse, consuetudini e modalità di vita differenti, dato che ognuno portava il suo vissuto.

La scuola ha anche organizzato una visita guidata nella cittadina, dove abbiamo potuto ammirare il vivace centro storico con edifici medievali, i resti delle antiche mura a protezione della baia, conoscere la storia delle 14 tribù, ovvero le ricche famiglie di mercanti di spezie, vino, pesce... che hanno fondato, arricchito e difeso l'abitato, conosciuto alcune tradizioni locali e attività artigianali ancora simbolo di Galway, come l'anello con il cuore mostrato da due mani, simbolo di fedeltà e amore, ma anche di amicizia indissolubile.



La cittadina colorata, vivace e raccolta, con un bellissimo lungomare offre scorci bellissimi e tranquillità, nonché molti ristorantini e pub tipici, dove la musica non manca mai, dal meraviglioso suono dell'arpa celtica ai tradizionali canti irlandesi, capaci di coinvolgere proprio tutti.



Ho pure preso parte all'uscita dedicata alle Cliffs of moher, suggestive scogliere simbolo dell'Irlanda, dove ho potuto passeggiare a strapiombo sul mare sullo stretto sentiero che le sovrasta, un'emozione indescrivibile e ammirare la parte più a sud della Wild Atlantic Way, di un verde smeraldo, che contrasta con il massiccio e grigio Burren, enorme altipiano di nuda roccia, che si erge imponente e degrada fino al mare, creando un paesaggio quasi lunare e bellissimo.





# B&B

Per pernottare ho scelto un B&B a conduzione familiare; trovo che questa soluzione dia la possibilità di comprendere meglio la realtà del paese in cui ci si trova, proprio perché mostra la vita quotidiana degli abitanti, permette di conversare, scambiarsi opinioni e racconti di vita. Sono stata oltremodo fortunata perché Dolores, la mia ospite, e suo marito sono stati ospitali e generosi nel permettermi di conoscere la quotidianità irlandese, a cominciare dalle stupende colazioni con ottimi cibi tipici cucinati al momento per me, allo scambio di ricette, al racconto della vita quotidiana: la scuola dei figli, il sistema politico, le feste tradizionali, la situazione economica del paese, le mete imperdibili dell'Irlanda, consigli di giardinaggio...insomma mi hanno fatto sentire a casa lontano da casa!

# **TRASPORTI**

Come mezzo di trasporto ho noleggiato un'auto, questo per avere la possibilità innanzitutto di raggiungere la scuola e poi il pomeriggio, dopo le lezioni, di girare le località vicine a Galway davvero strepitose e imperdibili, a partire dal sorprendente Conemara



terra di prati, torbiere, laghi e pecore, alla sempre diversa e magnifica Atlantic Wild Way, strada costiera panoramica, costeggiata da fiori meravigliosi, che conduce a isolotti collegati da ponti strettissimi, sabbiose spiagge nascoste e panorami mozzafiato, dove pare di arrivare ai confini del mondo.



#### CIBO E BEVANDE

Ritengo che la cucina di un paese dica moltissimo di quel luogo. Come perdermi quindi i piatti della tradizione; fish and chips, zuppa di salmone, brasato di vitello alla Guinnes, uova e salmone, granchi alla crema, cozze fritte, ottimi formaggi delle onnipresenti pecore, pudding, deliziose marmellate e ...ovviamente l'immancabile Guinnes, simbolo del Paese.



Per apprezzarli al meglio vanno gustati nei pub tipici, a stretto contatto con gli abitanti del luogo, sempre gentili e ospitali, pronti alla chiacchiera e a fare musica in allegria.

# **CONSIDERAZIONI FINALI**

Sono tornata entusiasta dell'esperienza vissuta; ho apprezzato tutto: il luogo meraviglioso in primis, che davvero ti lascia senza fiato tanto è unico, avvolgente e incontaminato, la scuola che in pochi giorni ha saputo rimettere in circolo le mie un po' sopite capacità di esprimermi in lingua inglese, stimolandomi, anche una volta tornata, seguendo le indicazioni del docente, a tenermi allenata con lettura di quotidiani e apprendimento continuo di nuovi vocaboli, la gente, accogliente e gentile in modo spontaneo e immediato, lo scambio con corsisti di altri paesi, che aiuta sempre a riflettere sulla propria realtà e vita, il diverso modo di fare scuola, che è sempre fonte di ispirazione e desiderio di migliorarsi, l'approccio con realtà diverse che apre la mente, mette in discussione e fa da stimolo a nuove esperienze.



Marcella Bertoletti